



# *Cultura è... Protezione Civile*

Percorsi di istruzione, formazione e di educazione alla consapevolezza  
dei rischi e di attitudine alla resilienza per una vivibilità sostenibile

## *ALLEGATO I*

### *Ipotesi di sviluppo in UDA*

## U.d.A. SCUOLA DELL'INFANZIA

(Scuole dell'Infanzia)

### TITOLO

A SCUOLA DI... SICUREZZA

**Prodotto finale suggerito:** compito in situazione

**Campi di esperienza coinvolti:** tutti

**sezioni:** 3 anni

**Periodo:** anno scolastico 2023/2024

**Tempistica:** 20 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

### FINALITA'

Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo e il danno a CASA, a SCUOLA, nel TERRITORIO. Riflettere sulle esperienze di vita che il bambino compie a casa, a scuola, per strada, sul web... per aiutarlo a decodificare e ad interpretare in maniera sempre più significativa i principi della sicurezza in generale.

Esplorare gli ambienti vissuti e potenziare lo sviluppo dell'identità, la conquista dell'autonomia, la progressiva acquisizione di competenze, anche sociali e civiche, promuovendo la cultura della prevenzione dei rischi, della protezione e del rispetto delle regole.

### OBIETTIVO FORMATIVO

Il bambino:

adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, cogliendo l'importanza della prevenzione.

COMPETENZE CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole
Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo (ordine- misura- spazio-tempo-natura)
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza (linguaggi, creatività espressione) creatività. Espressione)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza
Competenze in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza

### CASA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ esplorare gli ambienti familiari e riconoscere potenziali situazioni di pericolo</li><li>✓ adottare comportamenti corretti da assumere e pratiche da evitare</li><li>✓ scoprire che "emulare" azioni di figure parentali nell'uso di attrezzi può rivelarsi pericoloso</li></ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ riconoscere comportamenti positivi e negativi esplorando l'ambiente domestico</li><li>✓ intuire che alcune sostanze sono tossiche</li><li>✓ Assumere nell'ambito familiare comportamenti adeguati in situazioni pericolose</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i principali numeri di emergenza: 112,115,118</li> <li>✓ Comprendere che la casa contiene attrezzature e sostanze pericolose</li> <li>✓ Esplorare il mondo cucina e scoprire gli utensili che possono generare situazioni pericolose</li> <li>✓ Intuire che all'interno della casa vi sono sostanze utili ma pericolose per la salute: che i medicinali possono essere pericolosi se usati in modo improprio; che gli apparecchi elettrici nascondono al loro interno seri pericoli</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> <li>✓ Simulazioni</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Realizzazione di flash cards per segnalare pericoli individuati</li> </ul>

## SCUOLA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere comportamenti pericolosi connessi all'ambiente scolastico</li> <li>✓ Sperimentare elementari norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico (salone, sezione, giardino, mensa)</li> <li>✓ Rispettare elementari norme di sicurezza nell'ambiente scolastico (mensa, salone)</li> <li>✓ Affrontare situazioni di pericolo o simulate con attenzione e controllo emotivo</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza nella scuola</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>

## TERRITORIO

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scoprire il significato di calamità naturale</li> <li>✓ Conoscere i rischi generati da incendio, terremoto, inondazione, esalazione</li> <li>✓ Essere consapevoli dell'esistenza di associazioni, gruppi e mezzi necessari per superare situazioni difficili</li> <li>✓ Assumere comportamenti corretti da adottare nelle varie situazioni</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere situazioni pericolose</li> <li>✓ Adottare comportamenti adeguati in caso di calamità</li> <li>✓ Assumere atteggiamenti adeguati alla protezione personale, collettiva</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza presente nel territorio</li> <li>✓ Eseguire le procedure corrette a seconda dei rischi e dei pericoli individuati</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>

Sezione	Conoscenze e Abilità
3 Anni	<p><b>Campo di Esperienza: Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllare il tono della voce</li> <li>▪ Percepire la propria identità</li> <li>▪ Cercare di soddisfare autonomamente le proprie esigenze</li> <li>▪ Prendere atto delle proprie capacità, abilità e dei propri limiti, maturando sentimenti di fiducia e sicurezza</li> </ul> <p><b>Campo di Esperienza: I discorsi e le parole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni</li> <li>▪ Individuare personaggi, ambienti ed azioni</li> <li>▪ Comprendere ed eseguire istruzioni</li> <li>▪ Denominare e descrivere le parti del corpo, le posture ed i loro movimenti</li> </ul> <p><b>Campo di esperienza: La conoscenza del mondo (ordine- misura- spazio-tempo-natura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esplorare gli ambienti di vita, riconoscendone la destinazione d'uso anche mediante l'utilizzo di immagini per la CAA</li> </ul>
4 Anni	<p><b>Campo di Esperienza: Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esprimere sentimenti di affetto, protezione verso persone, animali, oggetti</li> <li>▪ Realizzare doni per gli altri, come manifestazione d'affetto</li> <li>▪ Riconoscere l'appartenenza ad un nucleo familiare e saper riferire momenti di vita</li> <li>▪ Accettare e rispettare le regole di semplici attività, di giochi guidati e di vita comunitaria</li> </ul> <p><b>Campo di Esperienza: I discorsi e le parole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definire, progettare e descrivere azioni</li> <li>▪ Verbalizzare relazioni di causa-effetto</li> <li>▪ Partecipare ad una conversazione in piccolo gruppo</li> <li>▪ Rievocare fatti ed esperienze personali, specie con il supporto di immagini, fotografie e filmati</li> </ul> <p><b>Campo di esperienza: La conoscenza del mondo (ordine- misura- spazio-tempo-natura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esplorare gli ambienti di vita, riconoscendone la destinazione d'uso anche mediante l'utilizzo di immagini per la CAA</li> <li>▪ Riconoscere gli ambienti di vita e interiorizzare le routine per prevenire situazioni di pericolo</li> </ul>
5 Anni	<p><b>Campo di Esperienza: Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intuire il valore del rispetto verso gli altri (abitudini, tradizioni, ruoli, bisogni)</li> <li>▪ Manifestare interesse per qualcuno in difficoltà</li> <li>▪ Distinguere il vero dal falso</li> <li>▪ Collaborare alla realizzazione di un progetto comune</li> </ul> <p><b>Campo di Esperienza: I discorsi e le parole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Narrare brevi storie</li> <li>▪ Saper porre domande e saper leggere un'immagine denominando i singoli elementi che</li> </ul>

	<p>la compongono e descrivendo la situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere ed usare simboli convenuti</li> <li>▪ Conoscere ed adoperare espressioni di cortesia</li> </ul> <p><b>Campo di esperienza: La conoscenza del mondo (ordine- misura- spazio-tempo-natura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esplorare gli ambienti di vita, riconoscendone la destinazione d'uso anche mediante l'utilizzo di immagini per la CAA</li> <li>▪ Riconoscere gli ambienti di vita e interiorizzare le routine per prevenire situazioni di pericolo</li> </ul>
--	---

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni didattiche
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati:	
Docente coinvolto:	
Disciplina coinvolta:	
Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Le metodologie saranno diversificate e partiranno dal circle time per proseguire utilizzando la metodologia dell'espressione ed il metodo euristico-partecipativo.

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
Realizzazione di percorsi e di compiti routinari; realizzazione di flash card per segnalare la destinazione d'uso di ambienti e le vie di fughe presenti negli ambienti esplorati. Simulazioni e compiti autentici.

[5.] VALUTAZIONE
Valutazione del prodotto finale trasversale in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

RESTITUZIONE FINALE
Al termine del percorso la situazione problema progettata per mobilitare le competenze apprese consentirà di valutare il grado di consapevolezza maturato dai bambini durante l'intero anno scolastico. Saranno allestite mostre con i disegni e le flash card realizzate dai bimbi durante il percorso che si prevede duri almeno 20 ore.

**U.d.A. SCUOLA PRIMARIA**  
**(classi prime, seconde e terze)**

**Prodotto finale suggerito:** elaborazione di cartelloni murali o di un Power Point

**Aree / Discipline coinvolte:** tutte

**Classi:** Prime e Seconde Scuola Primaria

**Periodo:** anno scolastico 2023/2024

**Tempistica:** 20 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

TITOLO
SICUREZZA È... CONOSCERE

FINALITA'
Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo e il danno a CASA, a SCUOLA, nel TERRITORIO Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri
OBIETTIVO FORMATIVO
L'alunno: adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, cogliendo l'importanza della prevenzione, rimuovendo i comportamenti a rischio, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti.

COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ Competenza digitale</li> <li>✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>✓ di imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenze in materia di cittadinanza</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il concetto di rischio e la sua percezione per incentivare comportamenti idonei a prevenire incidenti nelle varie attività della vita quotidiana rimuovendo i comportamenti a rischio;</li> <li>✓ Conoscere le procedure di emergenza scolastiche per favorire l'adozione di comportamenti e azioni coerenti in situazioni di emergenza;</li> <li>✓ Conoscere le regole per un comportamento sicuro e individuazione delle condizioni di pericolo;</li> <li>✓ Favorire il senso della cittadinanza attiva nella protezione civile</li> </ul>

## CASA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in sicurezza.</li> <li>✓ Conoscere gli spazi della casa e sapersi orientare.</li> <li>✓ Utilizzare ogni spazio secondo la relativa funzione.</li> <li>✓ Conoscere i regolamenti di comportamento dei vari spazi, in particolare la cucina, il bagno e la camera da letto del bambino.</li> <li>✓ Rispettare ed utilizzare correttamente gli arredi, le attrezzature tecnologiche e gli elettrodomestici (frigorifero, phon, lavastoviglie...)</li> </ul>
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere le principali norme igienico-sanitarie per salvaguardare la propria salute e quella degli altri</li> <li>✓ Acquisire consapevolezza di che cosa è la “paura” e il “panico”</li> <li>✓ Controllare con modalità precise la paura e il panico</li> <li>✓ Trasmettere sicurezza a chi sta intorno, nella consapevolezza che comportamenti scorretti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza nella scuola</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l’osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l’aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>

## SCUOLA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere comportamenti pericolosi connessi all’ambiente scolastico</li> <li>✓ Sperimentare elementari norme di sicurezza all’interno dell’ambiente scolastico (salone, sezione, giardino, mensa)</li> <li>✓ Rispettare elementari norme di sicurezza nell’ambiente scolastico (mensa, salone)</li> <li>✓ Affrontare situazioni di pericolo o simulate con attenzione e controllo emotivo</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza nella scuola</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l’osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l’aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>

## TERRITORIO

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere comportamenti pericolosi connessi all'ambiente scolastico;</li> <li>✓ Sperimentare elementari norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico (salone, sezione, giardino, mensa);</li> <li>✓ Rispettare elementari norme di sicurezza nell'ambiente scolastico (mensa, salone);</li> <li>✓ Affrontare situazioni di pericolo o simulate con attenzione e controllo emotivo</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza nella scuola</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Realizzazione degli algoritmi relativi ai comportamenti da adottare nei vari ambienti di vita, per garantire il ben...essere</li> <li>✓ Realizzare una mostra di disegni di sintesi del percorso svolto</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>
<b>CLASSI</b>	<b>CONOSCENZE E ABILITÀ</b>
<b>1^ - Primaria</b>	<p>Laboratorio interdisciplinare "A scuola di... regole!" (annuale)            Le regole nei vari contesti di vita            I diritti dell'infanzia attraverso i documenti dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione dei pedoni, ciclisti, automobilisti.</li> </ul> <p><u>Drammatizzazione</u> fine anno scolastico (II quadrimestre)</p>
<b>2^ - Primaria</b>	<p><u>Progetto trasversale</u>: Sicuri per la strada            Conoscere gli elementi di igiene e profilassi delle malattie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>✓ Promuovere il Ben...essere degli alunni predisponendo compiti in situazione</li> </ul> <p><u>Attività laboratoriali</u>: Star bene insieme  <u>Drammatizzazione</u> fine anno scolastico (II quadrimestre)</p>
<b>3^ - Primaria</b>	<p><u>Progetto trasversale</u>: Educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capire il concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e compiti della Repubblica a questo riguardo.</li> <li>✓ Conoscere le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere, e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola.</li> <li>✓ Conoscere la distinzione tra "comunità" e "società".</li> </ul> <p><u>Drammatizzazione</u> fine anno scolastico (II quadrimestre)</p>



### **PER CIASCUNA DISCIPLINA**

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati:	
Docente coinvolto:	
Disciplina coinvolta:	
Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
Compiti in situazione Realizzazione di cartelloni per sintetizzare il percorso svolto Drammatizzazione a tema

[5.] VALUTAZIONE
Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze.

### **PER TUTTE LE DISCIPLINE**

RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici da presentare alla comunità scolastica

**U.d.A. SCUOLA PRIMARIA**  
**(classi quarte, quinte)**

**Prodotto finale suggerito:** elaborazione di e-book, di un Power Point e di prodotti multimediali realizzati dai bambini (creazione di giochi mediante uso di app)

**Aree / Discipline coinvolte:** tutte

**Classi:** terze, quarte e quinte Scuola Primaria

**Periodo:** anno scolastico 2023/2024

**Tempistica:** 20 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

TITOLO
CONOSCERE PER ESSERE

FINALITA'
Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo e il danno a CASA, a SCUOLA, nel TERRITORIO Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri
OBIETTIVO FORMATIVO
L'alunno: adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, cogliendo l'importanza della prevenzione, rimuovendo i comportamenti a rischio, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti.

COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>✓ Competenza digitale</li> <li>✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>✓ di imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenze in materia di cittadinanza</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il concetto di rischio e la sua percezione per incentivare comportamenti idonei a prevenire incidenti nelle varie attività della vita quotidiana rimuovendo i comportamenti a rischio</li> <li>✓ Conoscere le procedure di emergenza scolastiche per favorire l'adozione di comportamenti e azioni coerenti in situazioni di emergenza</li> <li>✓ Conoscere le regole per un comportamento sicuro e individuazione delle condizioni di pericolo</li> <li>✓ Favorire il senso della cittadinanza attiva nella protezione civile</li> </ul>

**CASA**

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i rischi relativi ad ustioni dovute a sostanze bollenti, liquidi infiammabili (benzina, alcool...), fuoco, lampade accese da parecchio tempo, oggetti molto caldi (ferro da stiro, forno)</li> <li>✓ Conoscere i rischi relativi all'ingestione di detersivi, farmaci, bianchetti, sostanze velenose come alcool, candeggina, naftalina</li> <li>✓ Conoscere i rischi relativi alla respirazione di gas uscente</li> </ul>
--------------------	---

	<p>dalla macchina del gas o da bombolette spray, fumi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i rischi relativi all'uso di vetri e oggetti taglienti come le forbici, i coltelli...</li> <li>✓ Conoscere i rischi dovuti all'uso scorretto di prese e fili di corrente, apparecchi elettrici: televisore, radio, registratore, computer, phon... soprattutto in prossimità di acqua (lavandini, vasca da bagno, doccia) o se la persona è bagnata o se è a piedi nudi.</li> <li>✓ Muoversi in modo coordinato e in funzione dello scopo, anche in situazioni complesse, per evitare cadute, scivolamenti urti contro mobili, porte, sedie, elettrodomestici...</li> <li>✓ Effettuare i "primi interventi" di pronto soccorso</li> <li>✓ Comporre esattamente i numeri telefonici di "emergenza" e fornire agli operatori con calma le esatte informazioni</li> <li>✓ Conoscere le più elementari regole di rispetto dall'ambiente</li> <li>✓ Indicare soluzioni e proporre interventi migliorativi per migliorare "il proprio e l'altrui benessere"</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Essere consapevoli che la società è basata su norme</li> <li>✓ Acquisire rispetto e fiducia in sé e nei confronti degli altri.</li> <li>✓ Essere consapevole dell'uso scorretto di materiali, attrezzature presenti in casa</li> <li>✓ Essere consapevole delle conseguenze di un uso scorretto dei vari spazi, in particolare dell'ambiente cucina, bagno e della camera da letto di un bambino</li> <li>✓ Essere consapevole di quali comportamenti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> </ul>

## SCUOLA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere comportamenti pericolosi connessi all’ambiente scolastico;</li> <li>✓ Sperimentare elementari norme di sicurezza all’interno dell’ambiente scolastico (salone, sezione, giardino, mensa);</li> <li>✓ Rispettare elementari norme di sicurezza nell’ambiente scolastico (mensa, salone)</li> <li>✓ Affrontare situazioni di pericolo o simulate con attenzione e controllo emotivo</li> <li>✓ Sapere che la società, la convivenza degli uomini è fondata sul rispetto di norme</li> <li>✓ Conoscere la destinazione d’uso di tutti gli spazi dell’ambiente scolastico</li> <li>✓ Conoscere la funzione di tutti gli spazi</li> <li>✓ Osservare i regolamenti di comportamento dei vari spazi</li> <li>✓ Usare correttamente gli arredi e le attrezzature presenti nei vari ambienti</li> <li>✓ Conoscenza la funzione delle persone che lavorano nella scuola (dirigente scolastico, docenti, assistenti, collaboratori scolastici, cuochi...)</li> <li>✓ Conoscere gli insegnanti e i collaboratori scolastici addetti alla sicurezza ed i ruoli ricoperti anche in caso di emergenza</li> <li>✓ Individuare le possibili fonti di pericolo presenti negli ambienti scolastici (aule, laboratori, scale, terreno accidentato nel giardino, palestre, prese e fili elettrici ..)</li> <li>✓ Essere consapevoli dei rischi relativi ad un incendio</li> <li>✓ Osservare le norme di comportamento per affrontare le situazioni di incendio</li> <li>✓ Conoscere i rischi relativi ad un terremoto</li> <li>✓ Osservare le norme di comportamento per affrontare le situazioni di terremoto</li> <li>✓ Conoscere i rischi relativi alla inalazione di vapori chimici</li> <li>✓ Conoscere le norme di pronto soccorso per una persona esposta ad inalazioni pericolose</li> <li>✓ Conoscere i numeri telefonici di “emergenza” e promuovere la capacità di comporli velocemente, fornendo all’interlocutore tutte le informazioni</li> <li>✓ Eseguire in maniera consapevole la procedura del piano di evacuazione</li> <li>✓ Conoscere le principali Istituzioni che svolgono compiti di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato</li> <li>✓ Interiorizzare le regole di rispetto dell’ambiente</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza nella scuola</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> <li>✓ Uso di app per produrre giochi interattivi</li> <li>✓ Uso di app per produrre presentazioni multimediali</li> <li>✓ Uso della fotocamera per documentare nell'ambiente esplorato i potenziali rischi</li> </ul>
----------	--

## TERRITORIO

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere comportamenti pericolosi adottati nell'ambiente esplorato e nel mondo</li> <li>✓ Sperimentare elementari norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico (salone, sezione, giardino, mensa) ed extrascolastico (per strada, in gita...)</li> <li>✓ Affrontare situazioni di pericolo o simulate con attenzione e controllo emotivo e controllo dello stress</li> </ul>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distinguere situazioni pericolose da situazioni normali</li> <li>✓ Sperimentare le prime norme di sicurezza attraverso la drammatizzazione, giochi motori, racconti finalizzati, giochi di ruolo</li> <li>✓ Rispettare le elementari norme di sicurezza</li> <li>✓ Individuare la segnaletica di sicurezza negli ambienti vissuti</li> <li>✓ Eseguire le istruzioni per il piano di evacuazione</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconti</li> <li>✓ Giochi di esplorazione, giochi di ruolo</li> <li>✓ Drammatizzazioni</li> <li>✓ Interazione verbale</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto di una storia, stimolando l'osservazione dei bambini</li> <li>✓ Rielaborazione della storia</li> <li>✓ Preparazione dei costumi e delle scenografie</li> <li>✓ Rappresentazione del racconto, coinvolgendo i genitori</li> <li>✓ Riempire la borsa sicurezza con l'aiuto dei Volontari</li> <li>✓ Compito in situazione</li> <li>✓ Uso di app per produrre giochi interattivi</li> <li>✓ Uso di app per produrre presentazioni multimediali</li> <li>✓ Uso della fotocamera per documentare nell'ambiente esplorato i potenziali rischi</li> </ul>

Classi	Conoscenze e abilità
4 <sup>^</sup> - Primaria	<p>Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese e in particolare quelle relative al territorio di appartenenza, anche in modalità e-learning.</p> <p>Favorire comportamenti tesi al rispetto del territorio.</p> <p>Acquisire norme comportamentali preventive e misure da adottare per prevenire i vari tipi di rischi e mitigarne le conseguenze derivanti da comportamenti scorretti.</p> <p><u>Drammatizzazione</u> fine anno scolastico (II quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere l'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione</li> <li>✓ Conoscere i rischi del territorio sia a livello nazionale che locale</li> <li>✓ Conoscere il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale</li> <li>✓ Conoscere il piano di emergenza ed evacuazione comunale e il piano di emergenza della scuola</li> <li>✓ Aumentare la consapevolezza nel mettere in pratica comportamenti sicuri finalizzati alla prevenzione</li> <li>✓ Migliorare le competenze base finalizzate alla riduzione dei rischi propri e della comunità</li> <li>✓ Essere in grado di attingere informazioni anche facendo riferimento alla propria esperienza personale per affrontare situazioni di rischio</li> <li>✓ Favorire la capacità di ripensare i propri comportamenti su base esperienziale</li> </ul>
5 <sup>^</sup> - Primaria	<p>Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese e in particolare quelle relative al territorio di appartenenza anche in modalità e-learning.</p> <p>Favorire comportamenti tesi al rispetto del territorio.</p> <p>Acquisire norme comportamentali preventive e misure da adottare per prevenire i vari tipi di rischi provocati da comportamenti scorretti.</p> <p><u>Drammatizzazione</u> fine anno scolastico (II quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane, ecc)</li> <li>✓ Conoscere le associazioni di volontariato presenti sul territorio</li> <li>✓ Conoscere la Protezione civile presente sul territorio</li> <li>✓ Conoscere i rischi del territorio sia a livello nazionale che locale</li> <li>✓ Conoscere il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale</li> <li>✓ Conoscere il piano di emergenza ed evacuazione comunale e il piano di emergenza della scuola</li> <li>✓ Aumentare la consapevolezza nel mettere in pratica comportamenti sicuri finalizzati alla prevenzione</li> <li>✓ Migliorare le competenze base finalizzate alla riduzione dei rischi propri e della comunità</li> <li>✓ Essere in grado di attingere informazioni anche facendo riferimento alla propria esperienza personale per affrontare situazioni di rischio</li> <li>✓ Favorire la capacità di ripensare i propri comportamenti su base esperienziale</li> </ul>

## PER CIASCUNA DISCIPLINA

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati:	
Docente coinvolto: Disciplina coinvolta: Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
Compiti in situazione Creazione di videogiochi per veicolare i contenuti attraverso la gamification Produzione di vademecum Creazione di presentazioni multimediali

[5.] VALUTAZIONE
Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che delle performances mostrate attraverso la mobilitazione delle risorse interne ed esterne.

## PER TUTTE LE DISCIPLINE

RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., che saranno presentate alla comunità al termine del percorso.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

U.d.A. (Scuole secondarie di I grado)

### TITOLO

LA SCUOLA SI-CURA PER UN FUTURO MIGLIORE

#### Prodotto finale suggerito:

- Organizzazione della giornata della “SICUREZZA e PROTEZIONE CIVILE” con produzione di volantini divulgativi e informativi (Classi Terze)
- Produzione di Un Gioco/Quiz interattivo con app dedicata sulle misure adeguate per evitare o affrontare rischi e pericoli rilevati individuandone misure di prevenzione (Classi Seconde)
- Realizzazione di una caccia al tesoro per andare alla ricerca dei rischi e dei pericoli presenti nei vari ambienti di vita e di escogitare tutte le misure adeguate per evitare o affrontare rischi e pericoli rilevati individuandone misure di prevenzione (Classi Prime)

**Aree / Discipline coinvolte:** Tutte

**Classi:** Prime, Seconde e Terze

**Periodo:** intero anno scolastico

**n° ore:** 40 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

### FINALITA'

Muoversi in sicurezza nell'ambiente vissuto facendo conoscere i rischi e i pericoli potenziali ed aiutandoli ad evitarli attraverso l'adozione di regole di comportamento di prevenzione per ridurre o eliminare le cause di infortunio più frequenti nella scuola.

### COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente	
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li><li>✓ Competenza multilinguistica</li><li>✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>✓ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li><li>✓ Competenza digitale</li></ul>	Classe I, II, III	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere le diverse tipologie di rischio</li><li>✓ Conoscere le attività di prevenzione dei rischi legate ai diversi territori</li><li>✓ Conoscere materiale illustrativo di diffusione delle buone pratiche di PC e sicurezza</li><li>✓ Riconoscere le emozioni in emergenza</li><li>✓ Conoscere il concetto di panico</li><li>✓ Attivare comportamenti adatti in emergenza;</li></ul>
	Classe II, III	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere le principali norme di Primo Soccorso</li><li>✓ Sapersi relazionare in modo collaborativo con gli operatori del Soccorso</li><li>✓ Conoscere l'utilità di un Piano di emergenza: scuola, casa, territorio</li><li>✓ L'operatività delle diverse strutture della PC</li></ul>
	Classe III	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere il Piano comunale di PC</li><li>✓ Comportamenti da attivare da parte della popolazione, secondo il Piano</li><li>✓ Diffondere le conoscenze acquisite agli adulti</li></ul>



OBIETTIVI	
Cognitivi	L' alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ conoscere ed interiorizzare alcune regole di prevenzione</li> <li>✓ comunicare il bisogno</li> <li>✓ riconoscere un problema e cercare la soluzione</li> <li>✓ elaborare e riconoscere le regole di prevenzione nel gruppo in cui vive</li> <li>✓ individuare i rischi e i pericoli presenti nel proprio ambiente (scuola): nell'aula, nei corridoi, nei bagni, in palestra, in mensa, sulle scale, nel cortile ecc.</li> <li>✓ conoscere i gesti relativi al linguaggio internazionale della sicurezza</li> <li>✓ comprendere i messaggi espressi dai colori usati nelle comunicazioni di sicurezza</li> <li>✓ associare i colori alle forme</li> <li>✓ interpretare la segnaletica di pericolo e di emergenza: i divieti, le prescrizioni, segnali di avvertimento, di antincendio, di salvataggio e i principali simboli di pericolo</li> </ul>
Affettivi	L' alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riconoscere il gruppo come una comunità di cui egli è parte</li> <li>✓ riconoscere ed esprimere i bisogni</li> <li>✓ agire in modo collaborativo</li> <li>✓ stabilire rapporti basati sulla comprensione e solidarietà</li> </ul>
Comportamentali	L' alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ elaborare, con i coetanei e con spirito critico, un Regolamento di classe</li> <li>✓ riconoscere e mettere in atto comportamenti di prevenzione in materia di sicurezza della propria persona e negli ambienti di vita: casa, scuola, strada...</li> <li>✓ rispettare le regole di prevenzione nel gruppo in cui vive</li> </ul>

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati: Docente coinvolto: Disciplina coinvolta:	
Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
La verifica degli obiettivi si effettuerà attraverso la rilevazione del grado di partecipazione, di interesse e della qualità degli interventi di ciascun alunno

## [5.] VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze maturate si utilizzeranno compiti autentici e simulazioni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

## RESTITUZIONE FINALE

Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all' autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., che saranno presentate alla comunità al termine del percorso.

## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

U.d.A. classi PRIME

### TITOLO

LA PROTEZIONE CIVILE TRA STORIA, LEGISLAZIONE ED EMERGENZA

**Prodotto finale suggerito:** elaborazione di un testo argomentativo o di un Power Point

**Aree / Discipline coinvolte:** area umanistica, area tecnico/scientifica, area di indirizzo

**Classi:** Prime

**Periodo:** anno scolastico 2023/2024

**Tempistica:** 40 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

### FINALITA'

Conoscere l'evoluzione storica e legislativa del modello di Protezione Civile Nazionale nella gestione delle emergenze per contribuire a formare cittadini consapevoli ed attivi, sensibili rispetto alle tematiche della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute, del benessere personale e collettivo, del rispetto della natura.

### COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- ✓ Competenza alfabetica funzionale
- ✓ Competenza multilinguistica
- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✓ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- ✓ Competenza digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

Conoscere la storia e l'organizzazione della Protezione Civile, al fine di adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

### AREA UMANISTICA (12 ORE)

- Evoluzione storica del modello di Protezione Civile nazionale
- Evoluzione legislativa del modello di Protezione Civile nazionale

### Contenuti

1. Il concetto di Protezione Civile
2. La Protezione Civile dall'unità d'Italia alla nascita del dipartimento di Protezione Civile
3. La Protezione Civile: dalla nascita del servizio nazionale al D. Lgs. n 1 del 02/01/2018
4. Evoluzione legislativa: dalla legge istitutiva del servizio nazionale della Protezione Civile (Legge 225 del 24/02/1992) al D. Lgs. n 1 del 02/01/2018

## AREA TECNICO/SCIENTIFICA (12 ORE)

### Contenuti

1. Previsione
2. Prevenzione
3. Emergenza
4. Superamento delle emergenze

## AREA DI INDIRIZZO (13 ORE)

### Contenuti

1. Attività della Protezione Civile
2. Gli organi collegiali, i componenti, le strutture operative.

## RESTITUZIONE FINALE (3 ORE)

## AREA UMANISTICA – AREA TECNICO/SCIENTIFICA – AREA DI INDIRIZZO

### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscenze:

- Conoscere l'evoluzione storica del modello della Protezione Civile Nazionale
- Conoscere l'evoluzione legislativa in materia di Protezione Civile
- Conoscere le attività e la struttura della Protezione Civile
- Conoscere il ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Presidente della Regione e del Sindaco in tema di Protezione Civile
- Conoscere la pianificazione di Protezione Civile
- Conoscere il ruolo della Protezione Civile nazionale e regionale nella gestione delle emergenze

#### Abilità:

- Sviluppare e diffondere una cultura di protezione civile
- Favorire la consapevolezza del ruolo della cittadinanza attiva in protezione civile
- Prendere coscienza dell'importanza della Protezione Civile e del suo funzionamento
- Favorire comportamenti corretti atti a prevenire gli incidenti rimuovendo quelli a rischio
- Promuovere lo spirito di collaborazione nella gestione delle emergenze e del post-emergenza
- Analizzare con spirito critico le esperienze del passato, valorizzando i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza

## TEMPI

37 ORE + 3 ORE DI RESTITUZIONE

### **PER CIASCUNA DISCIPLINA**

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati: Docente coinvolto: Disciplina coinvolta:	
Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[5.] VALUTAZIONE
Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

### **PER TUTTE LE DISCIPLINE**

RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., alla cui presentazione saranno dedicate due ore dell'Assemblea d'Istituto di fine anno scolastico o di altra specifica plenaria. In alternativa, gli studenti, singolarmente o in gruppo, potranno scegliere di produrre articoli sul percorso svolto, temi, disegni, fumetti, saggi, ecc. a cui la scuola darà risalto con l'organizzazione di concorsi di idee e/o pubblicazione sul Giornalino d'Istituto e/o in apposita sezione del sito internet, ecc. A tale attività saranno riconosciute TRE ore.

U.d.A. classi SECONDE  
(Scuole secondarie di II grado)

**Prodotto finale suggerito:** elaborazione di un testo argomentativo o di un Power Point

**Aree / Discipline coinvolte:** area umanistica, area tecnico/scientifica, area di indirizzo

**Classi:** Seconde

**Periodo:** anno scolastico 2023/2024

**Tempistica:** 40 ore da spalmare sull'intero anno scolastico

TITOLO

ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LA PROTEZIONE CIVILE

FINALITA'

Diffondere la conoscenza dei rischi del territorio, dei piani di emergenza/evacuazione nazionali e locali per stimolare gli alunni ad acquisire comportamenti corretti atti a prevenire gli incidenti nella comunità in famiglia e a scuola e favorire l'analisi e la correzione di eventuali comportamenti errati che potrebbero mettere in pericolo la propria e altrui incolumità.

COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza Digitale

COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente

- Conoscere il concetto di rischio e la sua percezione per incentivare comportamenti idonei a prevenire incidenti nelle varie attività della vita quotidiana rimuovendo i comportamenti a rischio
- Conoscere i piani di emergenza locali e le procedure di emergenza scolastiche per favorire l'adozione di comportamenti e azioni coerenti in situazioni di emergenza
- Conoscere le regole per un comportamento sicuro e individuazione delle condizioni di pericolo
- Favorire il senso della cittadinanza attiva nella protezione civile

AREA UMANISTICA (12 ORE)

- La fragilità del territorio italiano rispetto al rischio naturale

Contenuti

1. Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900
2. Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze

## AREA TECNICO/SCIENTIFICA (12 ORE)

### Contenuti

1. Conoscenza dei rischi del nostro territorio
2. Terremoto
3. Dissesto idrogeologico
4. Incendi boschivi
5. Eventi metereologici avversi

## AREA DI INDIRIZZO (13 ORE)

### Contenuti

1. Visione/riflessione e diffusione del piano di emergenza comunale

RESTITUZIONE FINALE (3 ORE)

## AREA UMANISTICA – AREA TECNICO/SCIENTIFICA – AREA DI INDIRIZZO

### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscenze:

- Conoscere i rischi del territorio sia a livello nazionale che locale
- Conoscere il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale
- Conoscere il piano di emergenza ed evacuazione comunale e il piano di emergenza della scuola

#### Abilità:

- Aumentare la consapevolezza nel mettere in pratica comportamenti sicuri finalizzati alla prevenzione
- Migliorare le competenze base finalizzate alla riduzione dei rischi propri e della comunità
- Essere in grado di attingere informazioni anche facendo riferimento alla propria esperienza personale per affrontare situazioni di rischio
- Favorire la capacità di ripensare i propri comportamenti su base esperienziale

### TEMPI

37 ORE + 3 ORE DI RESTITUZIONE

### **PER CIASCUNA DISCIPLINA**

TEMATICA	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[2.] PIANIFICAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari
PREREQUISITI	
SVOLGIMENTO	
Tempi stimati: Docente coinvolto: Disciplina coinvolta:	
Idee per	

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA
Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[5.] VALUTAZIONE
Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

### ***PER TUTTE LE DISCIPLINE***

RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., alla cui presentazione saranno dedicate due ore dell'Assemblea d'Istituto di fine anno scolastico o di altra specifica plenaria. In alternativa, gli studenti, singolarmente o in gruppo, potranno scegliere di produrre articoli sul percorso svolto, temi, disegni, fumetti, saggi, ecc. a cui la scuola darà risalto con l'organizzazione di concorsi di idee e/o pubblicazione sul Giornalino d'Istituto e/o in apposita sezione del sito internet, ecc. A tale attività saranno riconosciute TRE ore.



# GRUPPO DI LAVORO USR BASILICATA

Progetto a cura di:

**ing. Pasquale Francesco COSTANTE** (*Referente Regionale USR Basilicata*)

**ing. Guido LOPERTE** (*Referente Protezione Civile Regione Basilicata*)

con la collaborazione:

**Prof. Vincenzo CARLUCCI** (*Docente IIS Einstein di Potenza – Ref. Provinciale*)

**Prof.ssa Samantha PETRONE** (*Docente IIS Carlo Levi di Sant’Arcangelo*)

**Prof.ssa Maria Rosaria TROYLI** (*Docente scuola Secondaria 1° IC Morra di Valsinni*)

**Ins.te Franca VERDONE** (*Docente scuola primaria Ist. Omnicomprensivo di Marsicovetere*)